

In questo contributo si riflette sul significato di espressioni di uso comune nel linguaggio giuridico ed in quello giuspubblicistico in particolare: interesse generale e collettivo, interesse locale e nazionale, interesse pubblico. All'approccio di teoria generale ed all'analisi mirata del diritto nazionale (in riferimento agli interessi "qualificati", al "prevalente interesse pubblico", all'interesse "generale" perseguito dagli enti del terzo settore), segue l'approfondimento di rilievo costituzionale della dimensione territoriale dell'interesse ("locale" e "nazionale"), con, infine, una trasposizione delle varie categorie esaminate sul piano della costruzione eurounitaria. Lo studio consente, a partire dall'analisi testuale circa l'uso della categoria dell'interesse, una rilettura trasversale delle funzioni e più in generale del ruolo del sistema delle autonomie, dello Stato e dell'Unione europea.

MARCO GALDI è professore associato di Istituzioni di Diritto pubblico nell'Università degli Studi di Salerno, ove svolge le funzioni di Presidente del Consiglio Didattico in Economia, Impresa e Territorio.

Autore di saggi e studi su tematiche giuspubblicistiche, è componente del Comitato scientifico e segretario della Rivista PasSaggi Costituzionali.

ISBN 979-12-5965-158-7



9 791259 651587

€ 45,00

51

LA CATEGORIA DELL'INTERESSE NEL DIRITTO PUBBLICO

M. GALDI



PROFILI DI
INNOVAZIONE

51

Collana diretta da
Raffaele Guido Rodio
Vincenzo Tondi della Mura

MARCO GALDI

LA CATEGORIA DELL'INTERESSE NEL DIRITTO PUBBLICO

Profili di teoria generale, nazionali ed eurounitari

Collana fondata da
ALDO LOIODICE

Su iniziativa
dell'Istituto di diritto Pubblico
della
Università degli Studi di Bari

CACUCCI  EDITORE
BARI

LA COLLANA "PROFILI DI INNOVAZIONE"

Nelle ricerche giuridiche i profili di innovazione sono talvolta assenti; ciò accade specialmente negli studi che, seguendo la moda o gli orientamenti delle riforme da tempo ventilate, proposte o elaborate, si legittimano con una sorta di rincorsa verso l'attualità che attira l'immediato interesse dei lettori. Tale tendenza rischia di collocare la riflessione giuridica, più seguita, nei periodici di informazione o nei quotidiani. Nell'eleganza della presentazione, nel carattere informato dell'esposizione o nella vivacità di elaborazione di molti studi, anche se in volumi consistenti o scritti sulle riviste giuridiche, spesso l'innovazione appare, ma rischia di perdersi in un'ondata di "consumismo" scientifico che lascia perdere le sue tracce dopo poco tempo, salvo rari casi di recupero da parte di qualche attento studioso che intende adempiere al dovere di dominare la letteratura anche più risalente, ma rilevante, sui temi affrontati. Emerge, in questa dimensione, una complessità e pesantezza di informazioni e dati (aggiornati talvolta *ad horas*) che si trasferiscono da un lavoro all'altro lasciando in ombra (se non oscurando) i profili stabili di innovazione che possono provocare un'efficace risposta pluridimensionale: scientifica, culturale, operativa e pratica. L'innovazione significativa nelle scienze giuridiche resta, alcune volte, in questi studi, consegnata a sintetiche riflessioni che, depurate dalla prolissità, dall'attualità o dagli sfoggi di erudizione, muovono approfondimenti e interessi conoscitivi, non di mera attualità, ma proiettabili in tempi più lunghi in cui si ravviva un dibattito culturale e scientifico di spessore. Questa tendenza richiede allora una rinnovata modalità di esposizione dei temi per verificarne, nella reazione conoscitiva, culturale e di ricerca che si provoca, il profilo di innovazione suscettibile di creare forme di liberazione della scienza e della conoscenza giuridica dallo scadimento nella mera osservazione dell'attualità, senza relegarsi in un ambito astratto ed alienante di esclusiva prospettazione teorica. Il dibattito scientifico-culturale a medio o a lungo termine, in questi casi di innovazione (o quanto meno contenenti la proposta di un profilo innovativo da verificare), deve impegnarsi su testi propositivi, anche sintetici, che offrano al lettore di varia estrazione un immediato risultato conoscitivo, persuasivo o meno (non interessa), di chiara identificazione nelle premesse, nell'impostazione, nelle conclusioni e nella documentazione di riferimento. Si può, in altri termini, utilizzare lo schema di una relazione scientifica su di un tema desumibile da uno o più documenti di base costituiti da fonti normative di rilievo, orientamenti giurisprudenziali, testi politici, economici, sociali, culturali e religiosi suscettibili di fornire alle riflessioni scientifiche profili giuridicamente rilevanti. In tal modo la sintesi espositiva congiunta ai documenti di base allegati o richiamati, può fornire elementi utili per un percorso di innovazioni seguito ed arricchito dagli studiosi di settore, ma aperto, interessante e stimolante per lettori non specializzati che vogliono rendersi conto dei nuovi istituti che si aprono nell'applicazione del diritto.

25 aprile 1999

Aldo Loiodice

PROFILI DI INNOVAZIONE

Collana diretta da Raffaele Guido Rodio e Vincenzo Tondi della Mura

Comitato Scientifico: Luca Antonini, Vincenzo Baldini, Paola Bilancia, Michele Carducci, Emilio Castorina, Elisabetta Catelani, Antonio D'Aloia, Antonio D'Andrea, Luigi D'Andrea, Antonio D'Atena, Gianmario Demuro, Filippo Donati, Mario Esposito, Francesco Gabriele, Aldo Loiodice, Isabella Loiodice, Laura Lorello, Massimo Luciani, Alessandro Mangia, Stelio Mangiameli, Andrea Morrone, Anna Maria Nico, Ida Nicotra, Vasco Pereira da Silva, Anna Maria Poggi, Fabrizio Politi, Raffaele Guido Rodio, Roberto Romboli, Emanuele Rossi, Antonio Ruggeri, Gerardo Ruiz-Rico Ruiz, Antonio Saitta, Antonella Sciortino, Giovanni Serges, Massimo Siclari, Sandro Staiano, Vincenzo Tondi della Mura, Filippo Vari, Giuseppe Verde, Aljs Vignudelli, Lorenza Violini.

Comitato Editoriale: Andrea Bonomi, Marco Galdi, Nicola Grasso, Giuseppe Laneve, Maria Grazia Nacci, Mario Palma, Cecilia Pannacciulli, Michele Troisi.

Segreteria Editoriale: Giorgio Cataldo, Romina Cataldo, Antonello Denuzzo, Antonio Gusmai, Pasquale Procacci.

Le monografie pubblicate nella collana sono sottoposte a procedura di valutazione secondo il sistema di peer review a doppio cieco.

La medesima procedura è adottata per ogni singolo contributo dei volumi collettanei.

Gli atti della procedura di revisione sono consultabili presso il Direttore.

Marco Galdi

**LA CATEGORIA DELL'INTERESSE
NEL DIRITTO PUBBLICO**

Profili di teoria generale, nazionali ed eurounitari

CACUCCI  EDITORE
BARI

Il presente lavoro è stato realizzato con il finanziamento dei Fondi per la Ricerca di Base dell'Università degli Studi di Salerno.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> – e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

Premessa

pag. 9

CAPITOLO I

LA CATEGORIA DELL'INTERESSE NEL DIRITTO PUBBLICO NOZIONE, QUALIFICAZIONI ED EVOLUZIONE

1. La nozione di interesse nelle scienze sociali e in quelle giuridiche » 11
2. Le principali qualificazioni: "individuale", "generale", "collettivo" e "pubblico" » 20
3. La dialettica fra l'interesse collettivo e quello generale come attributo della modernità » 33
4. I presupposti culturali (e socio-economici) della prevalenza nello Stato liberale dell'interesse generale su quello corporato e della sua crisi » 42
5. La teorizzazione dell'interesse come frutto di una qualificazione giuridica nello Stato pluriclasse » 57
6. In particolare: il disgregarsi dell'interesse pubblico in una miriade di pubblici interessi » 64
7. (Segue) Ulteriori forme di qualificazione e ponderazione dell'interesse nello Stato pluriclasse » 73
8. (Segue) Il "prevalente" interesse pubblico » 81
9. Crisi fiscale dello Stato, globalizzazione e trasformazione dell'interesse pubblico » 90
10. Il ruolo del terzo settore nella realizzazione dell'«interesse generale qualificato» » 99
11. L'interesse nello "Stato di eccezione": interpretazioni possibili e linee di tendenza nel bel mezzo del cambiamento » 114

CAPITOLO II

L'ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'INTERESSE

1. Livelli istituzionali e rappresentanza territoriale degli interessi nell'esperienza costituzionale italiana » 127
2. La parabola costituzionale dell'interesse locale » 157
3. Nazione e interesse nazionale » 168

4. (Segue) L'interesse nazionale dalla riforma costituzionale del 2001 alle proposte di reintroduzione in Costituzione pag. 199

CAPITOLO III

L'INTERESSE NELLA COSTRUZIONE EUROUNITARIA

1. L'interesse nelle prime fasi della "costruzione europea": un paragone con lo Stato federale di età liberale » 227
 2. (Segue) Rapporto di strumentalità fra principio di libertà di concorrenza e interesse generale, identificato inizialmente nel benessere economico dei popoli europei » 245
 3. Una prima verifica dei risultati conseguiti attraverso la rilettura dei Trattati di Roma e di Maastricht e delle loro successive modifiche » 249
 4. (Segue) Un'ulteriore verifica attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia » 270
 5. Dal naufragio della Costituzione europea ai Trattati di Lisbona: "l'economia di mercato aperta e in libera concorrenza" diventa "economia sociale di mercato" » 287
 6. L'interesse generale dell'Unione europea dalla promozione del "benessere dei suoi popoli" in senso meramente economico al "mercato sostenibile" » 301
 7. (Segue) Verifica dell'esistenza di un "interesse eurounitario" sul piano geopolitico e su quello identitario » 316
 8. L'interesse pubblico eurounitario » 339
 9. Conclusioni del capitolo quali conclusioni dello studio » 359
- Bibliografia » 365

PREMESSA

Il presente studio costituisce revisione ed aggiornamento di un precedente lavoro, non circolato adeguatamente fra gli studiosi (M. GALDI, *Contributo allo studio dell'interesse a rilevanza costituzionale*, Editrice Gaia, Angri, 2003). Oggetto di sostanziale riscrittura è stato, in particolare, il terzo capitolo, dedicato all'«Interesse nella costruzione eurounitaria», alla luce delle profonde trasformazioni frattanto intervenute, a partire dall'adozione dei Trattati di Lisbona. Del tutto inediti sono i paragrafi del primo capitolo dedicati al «prevalente interesse pubblico» ed al ruolo del terzo settore nella realizzazione dell'«interesse generale qualificato», nonché all'interesse nello «Stato di eccezione».

L'intera opera è aggiornata nei riferimenti bibliografici e rivista nell'impostazione e nei contenuti.

I VOLUMI DELLA COLLANA

- 1 – Aldo Loidice, *Attuare la Costituzione (Sollecitazioni straordinamentali)*.
- 2 – Pierdomenico Logroscino, *Itinerari per una televisione libera*.
- 3 – Aldo Loidice e Natasha Shehu, *La Costituzione albanese*.
- 4 – Raffaele Guido Rodio, *Banche dati e pubblica amministrazione. Profili di diritto italiano e comparato*.
- 5 – Francesco Perchinunno, *Interruzione della gravidanza e diritto alla vita. Profili costituzionali*.
- 6 – Cosimo Notarstefano, *Les droits du touriste européen. Analyse juridique comparée dans les États membres de l'U.E.*
- 7 – Paolo Giocoli Nacci (a cura di), *Rapporti tra amministrazione e giurisdizione*.
- 8 – Valeria Sannoner, *Rappresentanza e transizione. Aspetti di continuità in una trasformazione condivisa*.
- 9 – Isabella Loidice, *Federalismo tra incompiutezza ed evoluzioni. (Nazioni senza stato e neofeudalesimo)*.
- 10 – Pino Pisicchio, *Le regole del gioco. Le leggi elettorali dalla Costituzione al 1953*.
- 11 – Maria Luisa Lo Giacco, *Le competenze delle Regioni in materia ecclesiastica*.
- 12 – Raffaele Guido Rodio, *L'interpretazione costituzionalmente adeguata nel sistema spagnolo*.
- 13 – Filippo Vari, *Contributo allo studio della famiglia nella Costituzione italiana, I*.
- 14 – Giuseppe Laneve, *Linguaggio giuridico e interpretazione. Dalla Costituzione italiana alla globalizzazione*.
- 15 – Francesco Perchinunno, *Fondamento del giusto processo: dalle origini all'attuazione*.
- 16 – Adalberto Wojtek Pankiewicz, *Federalismo e diritti sociali*.
- 17 – Cecilia Pannacciulli, *Pluralismo e mercato nell'attività radiotelevisiva. Profili costituzionali*.
- 18 – Ignazio Lagrotta, *L'eutanasia nei profili costituzionali*.
- 19 – Michele Dionigi, *Globalizzazione e fonti del diritto. Primi rilievi*.
- 20 – Giovanni L. C. Bianco, *La tutela dei diritti umani nella ricerca scientifica*.
- 21 – Valeria Sannoner, *Le carte statutarie dopo la riforma del Titolo V della Costituzione*.
- 22 – Mario Palma, *Sussidiarietà e competenze. Riparto funzionale e materiale*.
- 23 – Isabella Loidice (a cura di), *Laicità ed eticità dell'azione pubblica. Libertà della persona e sfera pubblica*.
- 24 – Michele Troisi, *La Costituzione Scolastica*.
- 25 – Giuseppe Laneve, *Regioni e istruzione e formazione professionale. Profili costituzionali*.
- 26 – Pierdomenico Logroscino, *Governare le differenze*.
- 27 – Pino Pisicchio, *Tra declino e cambiamento. Aspetti del partito politico italiano*.
- 28 – Filippo Vari, *Concepito e procreazione assistita. Profili costituzionali, I*.
- 29 – Pino Pisicchio, *Aspetti dell'autodichia parlamentare: le incompatibilità e le ineleggibilità*.
- 30 – Emilia Straziuso, *I diritti sociali tra Stato e sovrano e Stato integrato nell'Unione europea*.
- 31 – Michele Dionigi, *Il patrimonio scientifico proprio dei professori universitari. Valore o corredo di servizio rottamabile? (nei principi e valori costituzionali il punto di equilibrio)*
- 32 – Tullio Fenucci, *Sicurezza e diritti fondamentali negli Stati Uniti*
- 33 – Mario Palma, *Dal sistema elettorale alla forma di governo*
- 34 – Michele Dionigi, *Globalizzazione e fonti del diritto. Prolegomeni allo studio di una fonte a difesa dell'ordinamento italiano. II*
- 35 – Pino Pisicchio, *Le fondazioni politiche in Italia*
- 36 – Michele Troisi, *Rappresentatività e governabilità nelle leggi elettorali regionali*.

- 37 – **Pino Pisicchio**, *Pluralismo personalismo nella Costituzione Italiana. Il contributo di Aldo Moro*
- 38 – **Mario Palma**, *Il riparto delle competenze. Profili della sussidiarietà.*
- 39 – **Cecilia Pannacciulli**, *Le comunicazioni riservate tra nuove tecnologie e giustizia penale.*
- 40 – **Tullio Fenucci**, *Sicurezza nazionale e diritti di libertà negli Usa.*
- 41 – **Giuseppe Laneve**, *La Giustizia costituzionale nel sistema dei poteri. Vol. I. Interpretazione e giustizia costituzionale: profili ricostruttivi.*
- 42 – **Antonio Gusmai**, *Giurisdizione, interpretazione e co-produzione normativa. Nuova Serie*
- 43 – **Pino Pisicchio**, *Le fondazioni politiche. Profili di diritto italiano e comparato.*
- 44 – **Andrea Bonomi**, *Status del detenuto e ordinamento costituzionale. Le tecniche di bilanciamento nella giurisprudenza del Giudice delle leggi.*
- 45 – **Michele Troisi**, *Regioni e rappresentanza politica.*
- 46 – **Maria Cristina Carbone**, *Problematiche di una revisione organica della Costituzione nell'ordinamento italiano.*
- 47 – **Maria Grazia Nacci**, *La libertà di associazione ed i suoi limiti nelle dinamiche ordinarie.*
- 48 – **Antonio Gusmai**, *Il Gruppo parlamentare. Profili evolutivi di un soggetto della rappresentanza politica.*
- 49 – **Giorgio Cataldo**, *Il mare "conteso". Lo sfruttamento del fondale a fini energetici fra Stato e Regioni. Profili costituzionali*
- 50 – **Giuseppe Laneve**, *Potere politico e potere giurisdizionale nel prisma della giurisprudenza costituzionale sui conflitti di attribuzione*
- 51 – **Marco Galdi**, *La categoria dell'interesse nel diritto pubblico. Profili di teoria generale, nazionali ed eurounitari*

